

Presentazione

«**S**ia che mangiate sia che beviate, sia che facciate qualsiasi altra cosa...» scrive san Paolo (1Cor 10,31).

Non c'è nulla, neanche la tessera più piccola, scialba o marginale dell'immenso mosaico dell'umana esistenza, che non venga trasfigurato dalla luce sfolgorante del Redentore. Tutto in lui, infatti, riceve vita (*Acqua alla radice*, il titolo di questo primo libretto dell'indovinata raccolta di padre Andrea Panont, è ricavato da una «parabola» che lo dice con efficacia). E uno sguardo ad un tempo serio e stupito, come quello dei bambini, lo sa vedere.

I racconti di padre Andrea ne sono una convincente documentazione. Una sorta di Vangelo semplice, di casa. Briciole di un'antropologia schiettamente cristiana proposte secondo una formula veloce, alla portata di tutti. Fruibili anche da chi,

immerso e spesso sommerso dai ritmi frenetici del quotidiano, crede di non aver tempo per occuparsi delle cose di Dio.

In essi non è difficile imbattersi nei grandi temi della sapienza cristiana sminuzzati per i piccoli, ma senza mai banalizzarli. Andando direttamente al nocciolo della questione. Penso all'insondabile mistero della misericordia in «Bancomat», o al significato dell'offerta in «Biglietto d'entrata», o al segreto delle relazioni in «Cucire fa famiglia»... per limitarmi solo a qualche esempio.

«Il nostro compito è di aiutare affinché le persone possano assaggiare, affinché possano sentire di nuovo il gusto di Dio» ci ha ricordato recentemente il Santo Padre (Benedetto XVI, *Ai vescovi svizzeri*). Mi pare che l'umile ma efficacissima testimonianza di padre Panont vada proprio in questa direzione. Gliene siamo profondamente riconoscenti.

✦ ANGELO Card. SCOLA
Patriarca di Venezia

Venezia, 21 febbraio 2007